

FONDAMENTI, DIRETTRICI, NECESSARI SVILUPPI DI UN SISTEMA PENALE EUROPEO

Ripercorrere il passato, analizzare il presente, costruire il futuro del diritto penale europeo

Catania 1-2 ottobre 2026

**Aula Magna
Dipartimento di Giurisprudenza
Via Crociferi, 91**

Da remoto: [LINK](#)

A quasi vent'anni dall'entrata in vigore del Trattato di Lisbona, e a fronte delle difficoltà di piena realizzazione del progetto europeo — minato dall'emergere di nazionalismi e politiche populiste proprio quando le crisi internazionali ne richiederebbero un rafforzamento — appare necessario un rinnovato impegno della dottrina penalistica che sia in grado di illuminare e valorizzare l'impiego del diritto penale nella dimensione europea, mettendone adeguatamente in luce le fondamenta nonché i possibili percorsi verso la piena affermazione — e legittimazione teorica, oltre che politica — di un vero e proprio 'sistema' penale europeo. Un obiettivo, questo, oggi ancora molto lontano, nonostante l'esperienza, seppur settoriale, della Procura europea ne denunci inequivocabilmente la necessità.

Il convegno mira a promuovere un momento di comune riflessione inteso a coinvolgere anche le nuove generazioni accanto a studiosi che hanno contribuito negli anni alla progressiva affermazione e allo sviluppo del diritto penale europeo. La riflessione muoverà dal quadro costituzionale e valoriale del sistema di ordinamenti integrati (UE e Stati Membri), per approdare a proposte di soluzioni 'di sistema' tese a superare i principali nodi irrisolti: dalla non soddisfacente formulazione delle disposizioni recanti obblighi di penalizzazione all'ardua possibilità di armonizzazione delle sanzioni e della loro misura; dalla carenza di omogeneità degli istituti di parte generale, alla inadeguatezza del modello europeo di responsabilità da reato degli enti; dall'insufficiente sviluppo del sistema delle sanzioni comunitarie all'attuazione frammentaria e insoddisfacente del mutuo riconoscimento, fino alle difficoltà con cui la Procura europea è costretta a confrontarsi quale conseguenza dell'assenza di un quadro normativo coerente.



Giovedì 1 ottobre 2026 – ore 9:00

ore 9.00 - Saluti istituzionali

Magnifico Rettore - Prof. Enrico Foti

Direttore Dipartimento - Prof. Salvatore Zappalà

Pres. Centro diritto penale europeo - Prof. Giovanni Grasso

Pres. Consiglio Ordine Avvocati Catania - Antonino Guido Distefano

10.00 - Introduzione ai lavori

Rosaria Sicurella - Università di Catania

10.30-13.30 - I Sessione: Il quadro costituzionale e valoriale dell'ordinamento giuridico dell'Unione

Presiede e coordina: Giovanni Grasso - Università di Catania

La costruzione dello spazio costituzionale europeo nel dialogo tra Corti costituzionali e Corte di giustizia

Giovanni Pitruzzella - Corte costituzionale

11.00 - Pausa caffè

Actual and future architecture and mandate of the European Area of Freedom, Security and Justice in relation to criminal justice

John Vervaele - University of Utrecht & College of Europe/Bruges

The Role of EU Criminal Law in Defending European Values

Valsamis Mitsilegas - University of Liverpool

Dibattito

13.30 - Pausa pranzo



Giovedì 1 ottobre 2026 – ore 15:00

15.00-17.00 - II Sessione: La cooperazione giudiziaria: efficacia, limiti, prospettive evolutive

Presiede e coordina: Luigi Foffani - Università di Modena e Reggio Emilia

Mutuo riconoscimento: dove siamo, dove stiamo andando, dove potremmo andare

Lorenzo Salazar - Consiglio d'Europa

Mandato d'arresto europeo e tutela dei diritti fondamentali nel dialogo tra le Corti

Gaetano De Amicis - Corte di Cassazione

Mutuo riconoscimento e libera circolazione della prova: prospettive di costruzione di uno spazio probatorio europeo

Michele Caianiello - Università di Bologna

Dibattito

17.00 - Pausa caffè

17.30-19.30

Mutuo riconoscimento e garanzie

Silvia Allegrezza – Università di Lussemburgo

Mutuo riconoscimento e asset recovery

Anna Maria Maugeri - Università di Catania

Oltre la cooperazione giudiziaria: la nuova dinamica dello spazio penale europeo impressa dalla Procura europea

Fabio Giuffrida - Commissione europea (DG Giustizia e Consumatori)

Gli ordini di produzione di prove elettroniche ai prestatori di servizi

Lorenzo Picotti - Università di Verona

Interventi (call for papers)

Una nuova forma di cooperazione giudiziaria europea: il trasferimento dei procedimenti penali

Eleonora Cervellera (Università di Bologna/Paris Nanterre)

Oltre il coordinamento. La saturazione funzionale della cooperazione giudiziaria quale criterio per l'attivazione della competenza requirente europea

Alfredo jr. D'Alise (Università Roma La Sapienza)

L'indagine transfrontaliera e la circolazione della prova digitale: dogmatica e prospettive evolutive nello spazio europeo tra passato e futuro

Palma Pujia (Università di Catanzaro)

Un nuovo tassello nella giurisprudenza sul MAE: è un passo indietro nella tutela dei diritti fondamentali?

Considerazioni sulla sentenza Rugu e Aucroix

Lorenzo Rapisarda (Università di Catania)

Lo status del detenuto tra tutela della dignità della persona e funzionamento dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia: verso una dimensione penitenziaria del diritto penale europeo

Nausicaa Turco (Università di Bologna/Ferrara)

20.00 - Sospensione lavori



Venerdì 2 ottobre 2026 – ore 9:00

ore 9.00-11.00 - III Sessione: L'armonizzazione: contenuti e tecniche

Presiede e coordina: Rosaria Sicurella - Università di Catania

Le ragioni (storiche, politiche, giuridiche ed etiche) dell'armonizzazione penale in Europa

Alessandro Bernardi - Università di Ferrara

La direttiva sulla tutela penale dell'ambiente e le nuove sfide dell'armonizzazione penale

Adán Nieto Martín - Universidad de Castilla La Mancha

La lotta alla corruzione quale motore dell'integrazione penale europea: bilancio e traiettorie future

Ciro Grandi - Università di Ferrara

Interventi (call for papers)

Beyond Cooperation and Harmonisation: The Constitutionalisation of EU Criminal Law

Anna Vilà Cuñat (Università di Ciudad Real/Barcelona)

Il sistema punitivo UE fra extrema ratio ed elusione dell'art. 83(2) TFUE

Christoph Simon Thun Hohenstein Welsperg (Università di Trento)

La formulazione delle direttive penali tra compromessi interistituzionali e determinatezza delle fattispecie

Maria Cristina Trimboli (Università Milano Cattolica/Bocconi)

Il contenuto illecito nello spazio digitale europeo. Tra vacuità di una nozione e necessità di armonizzazione delle definizioni in materia penale

Paolo Beccari (Università di Bologna)

Il Legislatore Europeo e la Realizzazione dei Diritti Fondamentali nell'Area di Giustizia Penale Europea

Giulio Dipietro (Università ULB/KU Leuven)

11.00 - Pausa caffè

11.30-13.30

Armonizzazione penale e attuazione delle politiche dell'UE: stato dell'arte e potenzialità dell'art. 83(2) TFUE

Luigi Foffani - Università di Modena e Reggio Emilia

'Mettere a sistema' le direttive penali. L'armonizzazione come metodo

Carlo Sotis - Università della Tuscia

Origini e trasfigurazione nel sistema delle sanzioni amministrative UE: tra retaggi di autotutela e severità para-penale

Adriano Martufi - Università di Pavia

Interventi (call for papers)

La Direttiva relativa alla violazione delle misure restrittive dell'UE come banco di prova dell'integrazione europea in materia penale

Gianmarco Bondi (Università di Ferrara)

Chi armonizza i minimi edittali?

Jacopo Della Valentina (Università di Ferrara/Padova)

Due diligence e armonizzazione delle sanzioni all'ente nel diritto penale ambientale europeo

Vittorio Cama (Università di Trento)

Verso un modello europeo di sanzione pecuniaria all'impresa basata sul fatturato?

Sara Bianca Taverri (Università Milano Statale)

Effettività, dissuasione e commistione punitiva nel nuovo Regolamento Rimpatri.

Charissa Volponi (Università di Catania)

Dibattito

13.30 - Pausa pranzo



Venerdì 2 ottobre 2026 – ore 15:00

15.00-17.00 - IV Sessione: Proposte di sistema

Presiede e coordina: Lorenzo Picotti - Università di Verona

Il ruolo del linguaggio nella costruzione del diritto penale europeo

Francesca Ruggieri - Università dell'Insubria

Proposta di elaborazione di nozioni comuni per gli elementi costitutivi della fattispecie

Valeria Scalia - Università di Catania

Il quadro normativo di EPPO quale 'laboratorio' per la definizione di nuovi concetti giuridici comuni

Andrea Venegoni - Collegio di EPPO

Harmonising sanctions in the European Union: From Minimum Maximum Penalties to Relative Comparability

Helmut Satzger - Ludwig-Maximilians-Universität München

Dibattito

17.30 - Pausa caffè

18.00-19.30

La responsabilità da reato degli enti. Da armonizzazione minima a costruzione di un 'modello' europeo preventivo-riparatorio

Vincenzo Mongillo - LUISS Università di Roma

La responsabilità da reato degli enti: spunti dalla direttiva sulla tutela penale dell'ambiente

Grazia Maria Vagliasindi - Università di Catania - Progetto PLUTOFILIA - DEPECLA - rif. PID2022-142211NB-C22

Dibattito

Conclusioni

Giovanni Grasso – Università di Catania